

## DECISIONE DI CONTRATTARE

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. N° 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione di «componenti necessari ad allestire il modello di produzione acquaponica» mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

*Il Delegato Responsabile della Sede Secondaria CNR-IAS S.S.di Capo Granitola*

- **VISTO** il d.lgs. 31 Dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";
- **VISTO** il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- **VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;
- **VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relativo a "Codice dei contratti pubblici" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e s.m.i. (nel seguito per brevità "Codice");
- **VISTO** il Decreto Legislativo n. 32 del 18 aprile 2019 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" convertito con modificazioni dalla Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- **VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato "Decisione a contrattare" – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" per le parti non espressamente abrogate dal Codice sopra richiamato;
- **VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;
- **VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- **VISTE** le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;
- **VISTE** le linee guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e relativo ulteriore aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18/04/2019, n. 32, convertito con legge 14/06/2019, n. 55;
- **VISTO** l'articolo 32, comma 2, del Codice secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **VISTO** l'articolo 36, comma 1, del Codice secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- **VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge N° 296/2006, modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge N° 145/2018, il quale dispone che le P.A. sono tenute a servirsi del Mercato elettronico per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000 e sino al sotto soglia;

- **VISTA** la richiesta di acquisto pervenuta dalla Dott.ssa Girolama Biondo relativa alla necessità di procedere all'acquisizione di "componenti necessari ad allestire il modello di produzione acquaponica", nell'ambito delle attività previste dal progetto "CELAVIE" n. reference IS 2.1 029, financè par le PO IEV CT Italie-Tunisie 2014-2020";
- **RITENUTO** di dover provvedere al soddisfacimento della prefata richiesta, attivando il procedimento amministrativo propedeutico all'approvvigionamento delle forniture di beni/servizi in essa indicate;
- **VALUTATO** che, coerentemente con la natura e le peculiarità dell'esigenza rappresentata, la scelta del contraente viene effettuata mediante RdO sul MePA "[...] previa valutazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti [...]";
- **RITENUTO** che sussistano i presupposti per la scelta del contraente mediante RdO sul MePA sopra richiamata;
- **DATO ATTO** che in sede di istruttoria da parte del RUP si è accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (articolo 26 Legge N° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i.)
- **VERIFICATO** che i beni in argomento sono presenti sul MePA e che la Stazione appaltante procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante RdO sul MePA;
- **CONSIDERATO** che il valore complessivo stimato dell'appalto risulta essere pari ad € 22.703,00 oltre IVA;
- **PRECISATO** che il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso sull'importo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice;
- **VISTA** la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto "*Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva*" per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;
- **VISTO** il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 290/2020 Verbale n° 422;
- **ACCERTATA** la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del progetto "CELAVIE" n. reference IS 2.1 029, financè par le PO IEV CT Italie-Tunisie 2014-2020", allocati al GAE P0000124 voce del piano 22009 - "Impianti";
- **RITENUTO** che, per quanto sopra argomentato, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere alla scelta del contraente mediante una RDO sul MePA, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del medesimo Codice e delle disposizioni di cui alla già richiamata Legge N° 241/1990;
- **RAVVISATA** la necessità di provvedere;

#### DETERMINA

1. Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b) del Codice, l'avvio di una RdO sul MePA previa valutazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, ponendo a base d'asta l'importo di €22.703,00 oltre IVA;
3. Di approvare la documentazione di gara;
4. Di assumere quale criterio di selezione delle offerte, quello dell'offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice;
5. Di assumere il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice
6. Di nominare la Dott.ssa Girolama Biondo quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;
7. Di dare atto che il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice;
8. Di stabilire che l'aggiudicatario si impegni all'assolvimento dell'onere di pagamento dell'imposta di bollo per il contratto;
9. Di stabilire che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, per l'effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento sopra richiamato, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del medesimo Codice;
10. Di stabilire le clausole essenziali del contratto:
  - Tempi di consegna: 60 giorni naturali dall'invio del documento di stipula;
  - Luogo di consegna e installazione: Green Future Via Umberto Maddalena, 92 90131 Palermo;
  - Modalità di pagamento: bonifico bancario;

11. Di esonerare l'operatore economico dal rilascio della cauzione definitiva, ai sensi della Delibera ANAC n° 140 del 27 febbraio 2019, in ragione della specificità della fornitura;
12. Di impegnare provvisoriamente la spesa sui fondi del progetto "CELAVIE" n. reference IS 2.1 029, financè par le PO IEV CT Italie-Tunisie 2014-2020", allocati al GAE P0000124, voce del piano 22009 - "Impianti";
13. La pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del Codice.

**DICHIARA**

L'insussistenza del conflitto di interesse di cui all'Art. 42 del Codice.

Il Delegato Responsabile  
CNR-IAS s.s. di Capo Granitola  
(Dott. Giorgio Tranchida)